

## **ARS CAPTIVA /sezione architettura e design La Biennale 2022**

Il **progetto** della biennale di ARS CAPTIVA 2022 - sezione Architettura e Design intende promuovere la cultura e la pratica artistica mediante un legame organico e proficuo di diversi Istituti superiori coinvolti con il territorio cittadino, migliorando altresì la qualità dell'educazione e incoraggiando il dialogo interculturale e intergenerazionale.

Il **tema** individuato per la biennale di ARS CAPTIVA 2022, dal titolo Con-Temporaneo è la "Progettazione per le emergenze abitative", dove gli studenti, tramite la ricerca e l'applicazione di semplici tecnologie e attraverso una sintesi feconda, possano suggerire nuove idee per le realtà a cui sono destinate, coniugandosi ai paradigmi della progettazione sostenibile.

**Le idee** elaborate, capaci di suggerire, in maniera adeguata e creativa, nuovi modi di abitare per una molteplicità di occasioni emergenziali (condizioni sociali deboli transitorie o cronicizzate, imprevisti spostamenti di popolazione per cataclismi o conflitti, nuovi modi di vivere durante e dopo il lockdown), invitano a riflettere sul concetto di precarietà e transitorietà dell'abitare, ponendo attenzione alla debolezza di categorie svantaggiate, ma anche alla salvaguardia dell'ambiente, alimentando il senso di appartenenza alla "comunità".

**Gli attori** principali del progetto sono gli studenti degli Istituti coinvolti che, attraverso l'applicazione di procedure e metodologie proprie, valorizzano le risorse possedute in una progettazione partecipata.

**Le collaborazioni** prevedono l'intervento di esperti del settore e operatori culturali vicino alla formazione etica e artistica dei nostri giovani, che attraverso incontri ampliano il campo di conoscenze dei temi trattati, e offrono nuovi stimoli alla progettazione; dal mese di settembre al mese di ottobre interverranno con *lectio* settimanali, docenti del Politecnico di Torino, Prof.ssa Francesca De Filippi e prof. Pier Paolo Peruccio, il designer Piergiorgio Robino dello studio Nucleo e un architetto dell'Ordine Architetti di Torino.

In relazione all'attualità e all'interesse dei temi trattati, si è iniziata una proficua cooperazione intellettuale con il "SERMIG" quale luogo di integrazione sociale, fucina di idee e di confronto interculturale, in modo da rafforzare la connessione tra i soggetti interessati, promuovendo la conoscenza e la diffusione di idee semplici, innovative e sostenibili, che possano migliorare la qualità della vita in situazioni di emergenza.

I **progetti** creativi con elevata valenza sociale e interdisciplinare, verranno selezionati dal Comitato Scientifico dell'Associazione CREO e saranno esposti alla biennale ARS CAPTIVA - sezione Architettura e Design 2022; successivamente potranno essere approfonditi stimolando effettive realizzazioni.

**La mostra** per la sua specificità avrà lo scopo di:

implementare le opportunità di relazione tra il mondo educativo e i diversi ambiti della comunità;

diffondere e accrescere la sensibilità culturale verso le situazioni di emergenza;

presentare l'architettura e il design come strumenti a disposizione del programma umanitario;

suscitare interesse su soluzioni capaci innescare processi di sviluppo;

favorire la contaminazione tra discipline nella direzione di una progettazione etica.

**La sede** scelta per l'esposizione finale, interessa differenti siti della *circo*scrizione sette di Torino.

Gli spazi individuati hanno una forte identità storica e si presentano come luoghi periferici affascinanti, ma con un tessuto sociale complesso:

l'Arsenale della Pace, luogo fortemente simbolico per l'importante ruolo che svolge nella città di Torino; la trasformazione da fabbrica di armi a luogo di pace, accoglienza e di servizio per persone in difficoltà lo rende spazio di idee, di formazione, di confronto e dialogo tra giovani;

il giardino Pellegrino in piazza Borgo Dora, che la Fondazione Comunità Porta Palazzo offre come punto di riferimento del quartiere, sostenendo incontri sociali e culturali;

Porta Milano, ex stazione ferroviaria della linea ferrata Ciriè Lanzo;

il Cortile del Maglio, una piazza coperta già sede dell'antica area delle "fucine" del complesso dell'Arsenale.

I **tempi** di realizzazione dei progetti comportano una serie di azioni messe in atto dal mese di settembre del 2021 fino alla realizzazione della mostra (che sarà visitabile gratuitamente), la cui inaugurazione è prevista per il 27 ottobre 2022.

La mostra resterà aperta indicativamente dalle ore 15:30 alle ore 18:00 di venerdì 28 ottobre, sabato 29 ottobre e domenica 30 ottobre; sarà ancora aperta i successivi venerdì, sabato e domenica fino al 13 novembre 2022, con lo stesso orario.

L'**evento** offrirà lo spunto per l'approfondimento di alcune idee e solleciterà ad una riflessione sui temi trattati.

I **destinatari** principali delle attività di Ars Captiva sono gli stessi studenti e i docenti che partecipano al progetto, ma il bacino di utenza (peraltro composto da migliaia di persone che gravitano intorno al luogo) si allarga alle famiglie, alle scuole, ai residenti della circoscrizione coinvolta e a quelle limitrofe, ad un pubblico attento e interessato ai temi trattati, alle persone interessate all'architettura e al design, e alla gente comune coinvolta nella comunicazione.

Il **contest grafico** di Ars Captiva è affidato agli studenti dei corsi di grafica degli istituti che partecipano al progetto. Le migliori proposte per l'anno 2022, vengono scelte da una giuria qualificata di esperti grafici e saranno messe in evidenza sui *social* in una sorta di mostra virtuale. Alcune tra queste saranno trasformate in poster, utilizzate nella mostra e/o oggetto di affissione cittadina.

Il **catalogo** che sarà prodotto con lo stesso formato delle precedenti edizioni di ARS Captiva dal 2007, offrirà un racconto dettagliato e la memoria dei lavori prodotti, la sua divulgazione potrà stimolare l'attenzione di esperti del settore sensibili alla metodologia di lavoro degli studenti e ai temi trattati.

L'**attività promozionale** avverrà, come di consueto, tramite organi di stampa (pagine locali dei quotidiani nazionali), pubblicazione su stampa locale, notiziari su radio private e TG regionali, sociali Network, pagina FB di Ars Captiva, sito di Ars Captiva, siti delle scuole aderenti e dell'Accademia; siamo seguiti da un ufficio stampa che ci aiuterà a diffondere l'evento e saremo presenti al Salone del Libro ospitati da un espositore.

Firmato in originale